

Comune di Taggia
(Provincia di Imperia)

**RELAZIONE DEL REVISORE
SULLA PROPOSTA DI
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012**

Revisore dei conti:

Marco Rossi

Commercialista - Revisore contabile - Giornalista pubblicitario

16128 Genova - Via Ilva, 4/2

Il sottoscritto Marco Rossi, revisore unico dell'Ente per il periodo 2013/2015:

- ◆ ricevuta in data 16/04/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012 con i relativi allegati;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012 al fine di formulare il giudizio in ordine all'approvazione dei documenti che lo compongono, evidenziando preliminarmente come l'assunzione dell'incarico sia avvenuta nella seduta del 19.03.2013 e che, pertanto, ai fini della predisposizione della presente relazione, lo scrivente abbia tenuto conto altresì dell'attività svolta dal precedente organo di revisione così come risultante dai verbali acquisiti. Per ulteriori indicazioni ed approfondimenti si fa rinvio all'apposita relazione illustrativa, che contiene altresì alcune utili rappresentazioni grafiche.

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del patto di stabilità;
- che l'Ente ha provveduto all'effettuazione delle operazioni di riaccertamento con formalizzazione dell'operazione da parte dei singoli Responsabili di unità organizzativa. Alcuni responsabili, nondimeno, non hanno provveduto alla predisposizione della relativa determinazione, di conseguenza lo scrivente revisore invita i diversi soggetti interessati a procedervi tempestivamente e regolarmente mediante un apposito provvedimento esplicito nei termini assegnati dal Responsabile del Servizio Finanziario.

L'organo di revisione, in ordine alla gestione finanziaria, ritiene opportuno evidenziare che:

- risultano emessi n. 1.289 reversali e n. 4.475 mandati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, conformemente ai limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- sono state effettuate, nel corso dell'esercizio, n. 3 delibere di variazione di bilancio, oltre alla delibera di verifica degli equilibri;
- non è stata adottata la variazione di assestamento generale, che pure costituisce un adempimento obbligatorio ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L., al fine di effettuare una verifica complessiva di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, ivi incluso il fondo di riserva, allo scopo di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio. In proposito, si invita, per il 2013, l'Ente a provvedere all'adozione della deliberazione di assestamento generale del bilancio, attraverso la formalizzazione della predetta verifica;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- l'agente contabile economo, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., ha reso il conto della loro gestione entro il 30/01/2013 mentre il tesoriere, ad oggi, ha trasmesso semplicemente la rendicontazione amministrativa e non il conto giudiziale nel modello di cui al D.P.R. 194/1996; anche l'AIPA (concessionario tributi) ha trasmesso la rendicontazione amministrativa periodica ma non il conto giudiziale;
- è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			4.639.773,05
Riscossioni	3.785.122,46	13.294.900,15	17.080.022,61
Pagamenti	4.352.955,22	15.236.024,23	19.588.979,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.130.816,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.130.816,21

Il fondo di cassa al 31.12.2012 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica, come risulta dall'apposito verbale di verifica predisposto dal precedente organo di revisione economico-finanziaria. La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente ed evidenzia una progressiva erosione della consistenza:

	DISPONIBILITÀ	ANTICIPAZIONI
Anno 2010	5.482.069,62	===
Anno 2011	4.639.773,05	===
Anno 2012	2.130.816,21	===

Merita sottolineare, in proposito, che la variazione nella consistenza dei fondi di cassa dell'esercizio 2012 è influenzata dall'operazione di estinzione anticipata di prestiti per l'importo di Euro 1.658.604,43, finanziata mediante il ricorso all'avanzo di amministrazione (come risultante dall'apposita certificazione inoltrata).

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.518.020,94 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	16.955.978,07
Impegni	(-)	18.473.999,01
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-1.518.020,94

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	13.294.900,15
Pagamenti	(-)	15.236.024,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.941.124,08
Residui attivi	(+)	3.661.077,92
Residui passivi	(-)	3.237.974,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	423.103,14
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-1.518.020,94

In proposito, merita sottolineare che il risultato negativo è condizionato dall'operazione di estinzione anticipata di prestiti (prima citata) eseguita nel corso dell'esercizio 2012 e finanziata anche mediante il ricorso all'avanzo di amministrazione, che non concorre alla determinazione del risultato della gestione di competenza. Considerando l'avanzo di amministrazione applicato, pari ad Euro 2.182.765,74 (di cui Euro 380.791,00 per investimenti), il valore rettificato del risultato della competenza ammonta ad Euro 664.744,80.

In ordine a tali esiti della gestione di competenza si evidenzia, conformemente ai dati riportati a pag. 15 della relazione illustrativa che gli esiti, distintamente, della gestione corrente e della gestione in conto capitale sono i seguenti (il valore rettificato tiene conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione e delle entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale):

GRANDEZZE	RISULTATO	RISULTATO RETTIFICATO
Gestione corrente	-1.009.972,17	606.474,90
Gestione in conto capitale	-508.048,77	58.269,90

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012 presenta un avanzo di Euro 1.935.984,98, con la seguente evoluzione rispetto agli esercizi precedenti:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	658.660,63	391.540,60	519.065,08
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	275.265,37	375.230,81	25.608,34
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	2.206.265,11	2.638.950,52	1.391.311,56
TOTALE	3.140.191,11	3.405.721,93	1.935.984,98

La formazione del risultato di amministrazione dell'esercizio trova sintesi nella seguente tabella:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			4.639.773,05
RISCOSSIONI	3.785.122,46	13.294.900,15	17.080.022,61
PAGAMENTI	4.352.955,22	15.236.024,23	19.588.979,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.130.816,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.130.816,21
RESIDUI ATTIVI	13.692.426,26	3.661.077,92	17.353.504,18
RESIDUI PASSIVI	14.310.360,63	3.237.974,78	17.548.335,41
<i>Differenza</i>			-194.831,23
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			1.935.984,98
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		519.065,08
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		25.608,34
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		1.391.311,56
	Totale avanzo/disavanzo		1.935.984,98

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi, che tengono altresì conto dell'esito derivante dalla gestione dei residui e dell'avanzo di amministrazione applicato.

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	16.955.978,07
Totale impegni di competenza	-	18.473.999,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.518.020,94

Gestione dei residui

Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-	214.874,08
Minori residui passivi riaccertati	+	263.158,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		48.283,99

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.518.020,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		48.283,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.182.765,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.222.956,19
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		1.935.984,98

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	11.194.946,60	11.429.383,32	234.436,72	2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	883.701,69	908.515,69	24.814,00	3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.955.088,02	3.063.655,02	108.567,00	4%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	4.880.638,87	4.880.638,87		
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.482.717,00	4.482.717,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3.802.912,00	3.802.912,00		
	Avanzo di amministrazione applicato	667.336,00	2.182.765,74	1.515.429,74	-----
Totale		28.867.340,18	30.750.587,64	1.883.247,46	7%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	14.619.466,44	14.779.528,47	160.062,03	1%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	6.422.504,74	6.487.085,74	64.581,00	1%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.022.457,00	5.681.061,43	1.658.604,43	41%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	3.802.912,00	3.802.912,00		
Totale		28.867.340,18	30.750.587,64	1.883.247,46	7%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle finali si rileva un'evoluzione della gestione nel corso dell'esercizio qualificabile come fisiologica, soprattutto in relazione alla gestione corrente rispetto alla quale siffatta analisi risulta tendenzialmente più appropriata. In proposito, merita sottolineare che il dato particolarmente rilevante del Tit. III della spesa, relativo al rimborso di prestiti, è determinato dall'operazione di estinzione anticipata.

b) Composizione delle entrate e delle spese (per titoli)

Entrate		<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Incidenza %</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	11.429.383,32	37,17%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	908.515,69	2,95%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.063.655,02	9,96%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	4.880.638,87	15,87%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.482.717,00	14,58%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3.802.912,00	12,37%
	Avanzo di amministrazione applicato	2.182.765,74	7,10%
Totale		30.750.587,64	

Spese		<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Incidenza %</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	14.779.528,47	48,06%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	6.487.085,74	21,10%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.681.061,43	18,47%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	3.802.912,00	12,37%
Totale		30.750.587,64	

c) Realizzazione delle entrate e delle spese

Entrate		<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	11.429.383,32	11.457.167,06	27.783,74	0,24%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	908.515,69	775.240,98	-133.274,71	-14,67%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.063.655,02	2.615.129,82	-448.525,20	-14,64%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.880.638,87	705.116,86	-4.175.522,01	-85,55%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.482.717,00		-4.482.717,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3.802.912,00	1.403.323,35	-2.399.588,65	-63,10%
Totale		28.567.821,90	16.955.978,07	-11.611.843,83	
Spese		<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	14.779.528,47	13.759.176,83	-1.020.351,64	-6,90%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	6.487.085,74	1.213.165,63	-5.273.920,11	-81,30%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.681.061,43	2.098.333,20	-3.582.728,23	-63,06%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	3.802.912,00	1.403.323,35	-2.399.588,65	-63,10%
Totale		30.750.587,64	18.473.999,01	-12.276.588,63	-40%

d) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.638.045,05	10.956.589,92	11.457.167,06
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.052.223,80	1.118.864,91	775.240,98
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.640.596,93	2.895.903,46	2.615.129,82
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.306.355,12	1.409.462,88	705.116,86
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.433.652,07	1.608.127,67	1.403.323,35
Totale Entrate		22.070.872,97	17.988.948,84	16.955.978,07
Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	12.297.926,12	13.962.332,85	13.759.176,83
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.993.541,59	1.846.740,21	1.213.165,63
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	344.063,21	430.830,80	2.098.333,20
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.433.652,07	1.608.127,67	1.403.323,35
Totale Spese		21.069.182,99	17.848.031,53	18.473.999,01

e) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti dal patto di stabilità di cui alla L. 183/2011 avendo realizzato i seguenti risultati con riferimento al saldo finanziario misto (come risulta dall'apposita certificazione trasmessa):

- Obiettivo €/000 \Rightarrow -1.017=
- Saldo realizzato €/000 \Rightarrow -562=

Si sottolinea che l'obiettivo è stato determinato nella misura indicata per effetto del patto verticale incentivato (€/000 882) e del patto verticale (€/000 1.619).

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte		
IMU		5.367.424,52
ICI	4.391.330,04	298.932,53
Addizionale IRPEF e compartecipazione	560.000,00	840.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	180.000,00	
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	113.724,61	100.000,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	930.557,26	
Totale categoria I	6.175.611,91	6.606.357,05
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	3.447.003,30	3.697.973,19
TOSAP	145.000,00	145.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse	58.193,91	71.888,78
Totale categoria II	3.650.197,21	3.914.861,97
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	30.000,00	30.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.100.780,80	905.948,04
Altri tributi propri		
Totale categoria III	1.130.780,80	935.948,04
Totale entrate tributarie	10.956.589,92	11.457.167,06

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le

entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	170.000,00	201.468,74	106.047,90
Recupero evasione Tarsu	65.000,00	44.732,33	25.627,01
Recupero evasione altri tributi	1.000,00		
Totale	236.000,00	246.201,07	131.674,91

b) Imposta comunale sugli immobili/Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale	5,50‰	5,50‰	0,40%
Aliquota altri fabbricati	7,00‰	7,00‰	1,06%
Aliquota terreni agricoli	4,40‰	4,40‰	0,66%
Aliquota aree edificabili	7,00‰	7,00‰	1,06%
Proventi I.M.U. abitazione principale	8.384,47	9.118,62	581.556,79
Proventi I.M.U. altri fabbricati	3.263.793,76	3.288.162,75	4.152.219,97
Proventi I.M.U. terreni agricoli	208.774,01	206.538,62	294.104,31
Proventi I.M.U. aree edificabili	118.351,44	125.224,65	120.493,49
TOTALE	3.599.303,68	3.629.044,64	5.148.374,56

Si sottolinea come i dati afferenti l'esercizio 2012 (relativi all'Imposta Municipale Propria Sperimentale) siano soltanto parzialmente paragonabili con le risultanze degli esercizi precedenti, in quanto la modifica del tributo ha determinato anche la modifica della base imponibile e delle aliquote.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.R.R.S.U.)

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	3.273.676,28	
- da addizionale (*)	363.741,81	
- da raccolta differenziata	50.000,00	
- altri ricavi	0,00	
<i>Totale ricavi</i>		3.687.418,09
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati, trasporto e spazzamento	2.345.726,90	
- raccolta differenziata	92.400,00	
- altri costi: smaltimento	937.526,84	
<i>Totale costi</i>		3.375.653,74
Percentuale di copertura		109,24%

La percentuale di copertura prevista era del 95,68%.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

ACCERTAMENTO 2010	ACCERTAMENTO 2011	ACCERTAMENTO 2012
807.925,39	769.065,50	544.899,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2010 ⇒ 0,00%;
- anno 2011 ⇒ 74,94%;
- anno 2012 ⇒ 0,00%.

In proposito, si evidenzia che l'ammontare dell'accertamento corrisponde alla riscossione intervenuta nell'ambito della gestione di competenza, dimostrando un approccio di contabilizzazione "per cassa" tendenzialmente prudentiale.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	385.393,91	314.569,91
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	13.754,00	19.067,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	566.909,76	357.411,73
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	152.807,24	84.192,34
Totale	1.118.864,91	775.240,98

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	2.221.831,98	2.137.796,59	-84.035,39
Proventi dei beni dell'ente	257.743,26	106.340,31	-151.402,95
Interessi su anticip.ni e crediti	41.193,01	77.218,83	36.025,82
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	375.135,21	293.774,09	-81.361,12
Totale entrate extratributarie	2.895.903,46	2.615.129,82	-280.773,64

f) Proventi servizi a domanda individuale

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente in relazione ai servizi a domanda individuale (assumendo gli accertamenti ed impegni).

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Refezione scolastica	443.952,75	749.163,38	-305.210,63	59%
Asilo Nido	62.000,00	296.012,40	-234.012,40	21%
Approdo turistico	137.018,01	126.185,95	10.832,06	109%
Corso extrascolastico	18.345,00	17.345,00	1.000,00	106%

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

ACCERTAMENTO 2010	ACCERTAMENTO 2011	ACCERTAMENTO 2012
250.000,00	253.703,48	246.979,88

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012
Spesa Corrente	95.270,58	144.807,69	146.888,82
Spesa per investimenti	31.000,00	18.890,88	51.990,78

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	4.193.613,24	4.081.988,95	3.951.502,62
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	356.652,13	370.607,06	437.334,88
03 - Prestazioni di servizi	6.280.732,31	7.607.290,13	7.737.952,76
04 - Utilizzo di beni di terzi	154.370,63	92.520,70	138.681,14
05 - Trasferimenti	758.438,74	1.067.225,99	803.082,42
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	222.688,87	413.687,68	330.223,54
07 - Imposte e tasse	302.345,10	286.054,21	277.260,25
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	29.085,10	42.958,13	83.139,22
Totale spese correnti	12.297.926,12	13.962.332,85	13.759.176,83

i) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della L. 296/06, che prevede un obbligo di riduzione progressiva di anno in anno (come sancito dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti nella delibera n° 3/2010).

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	4.081.988,95	3.951.502,62
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	263.557,38	257.881,42
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	934.035,26	968.673,01
totale spese di personale	3.411.511,07	3.240.711,03

l) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, corrisponde ad Euro 330.223,54 e rispetto al residuo debito al 1/01/2012 (pari ad Euro 8.674.322,62), determina un tasso medio del 3,81%. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,30%. Si evidenzia che è presente un residuo attivo (dal 2000) afferente un mutuo (adeguamento scuole Arma) per l'importo di Euro 103.403,80: in proposito, si suggerisce di valutare l'opportunità di una rimodulazione. Nel corso dell'esercizio 2012 è stata realizzata un'operazione di estinzione anticipata di prestiti per l'importo di Euro 1.658.604,43, anche alla luce delle previsioni di cui alla L. 135/2012.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
6.422.504,74	6.487.085,74	1.213.165,63	5.273.920,11	81,30%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	380.791,00		
- avanzo del bilancio corrente	185.527,27		
- alienazione di beni	9.961,00		
- altre risorse			
Totale		576.279,27	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi da soggetti pubblici	150.256,85		
- contributi di altri	544.899,01		
- altri mezzi di terzi			
Totale		695.155,86	
Totale risorse			1.271.435,13

n) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente locale ha in essere un'operazione contratta nell'anno 2006 relativa ad un Collar Swap a garanzia delle fluttuazioni del tasso variabile di un mutuo rinegoziato con originario tasso fisso del 6,611%. Il Collar Swap garantisce un tasso massimo del 4,50% a fronte del quale il Comune garantisce un tasso minimo del 3,10, in periodi di tassi bassi l'ente si carica di flussi negativi pari alla differenza tra 3,10% e il tasso effettivo, ma sempre al di sotto del 6,611%. In proposito, si evidenzia che, nell'esercizio 2012, l'operazione in questione ha determinato flussi negativi per l'importo di Euro 42.699,93. In allegato al rendiconto è stata predisposta l'apposita nota illustrativa a cui si rimanda per approfondimenti.

o) Limiti di spesa

L'Ente ha rispettato i vincoli di spesa recati dalla L. 122/2010 (manovra triennale 2011/2013), che non trovano immediata rappresentazione nella configurazione degli stanziamenti di bilancio. In particolare, tali limiti sono configurati come segue:

TIPOLOGIA	RENDICONTO 2009	% DI RIDUZIONE	LIMITE DI SPESA	DATO 2012
Studi e consulenze	8.400,00	80%	1.680,00	1.132,56
Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.654,73	80%	7.930,95	7.641,80
Sponsorizzazioni	Divieto			0
Missioni	9.559,6	50%	4.779,80	4.256,80
Formazione	10.988,71	50%	5.494,36	5.284,40

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182, 189 e 190 del T.U.E.L.. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. (per cui valgono le considerazioni già sviluppate):

.I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	5.680.877,11	2.293.704,75	3.313.811,73	5.607.516,48	73.360,63
C/capitale Tit. IV, V	11.325.139,31	1.263.538,79	9.953.434,54	11.216.973,33	108.165,98
Servizi c/terzi Tit. VI	686.406,38	227.878,92	425.179,99	653.058,91	33.347,47
Totale	17.692.422,80	3.785.122,46	13.692.426,26	17.477.548,72	214.874,08

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.672.367,28	1.777.533,85	816.075,15	2.593.609,00	78.758,28
C/capitale Tit. II	15.841.542,61	2.445.277,96	13.248.210,97	15.693.488,93	148.053,68
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	412.564,03	130.143,41	246.074,51	376.217,92	36.346,11
Totale	18.926.473,92	4.352.955,22	14.310.360,63	18.663.315,85	263.158,07

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	486.272,77
Minori residui passivi	549.682,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	63.409,34

In relazione ai residui attivi esistenti si ritiene opportuno evidenziare che, per fronteggiare possibili situazioni di inesigibilità, è previsto un fondo svalutazione crediti di € 111.545 (stanziato nel 2012) sul risultato di amministrazione (confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato)..

Con riferimento alla gestione dei residui si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- 1) sussistono residui attivi risalenti anche di importo consistente di parte corrente (a titolo esemplificativo per la "Tarsu – Ruolo principale" il residuo 2003 è di Euro 95.312,51 e nel 2005 è di Euro 182.965,31, mentre per i sovraccanoni di derivazione d'acqua i residui si riferiscono all'esercizio 1987 e successivi) per cui è opportuno valutare attentamente l'effettiva esigibilità al fine di procedere, eventualmente, al riaccertamento (a fronte dei sovraccanoni è stato introdotto un vincolo sull'avanzo di amministrazione di Euro 102.567,91);
- 2) sussistono residui attivi risalenti di parte conto capitale (uno in particolare, del 2002, di Euro 210.150,43 per contributo regionale per edilizia sovvenzionata: recupero centro storico), sovente nei confronti di altri enti del settore pubblico per contributi, per cui è opportuno effettuare una verifica complessiva, anche alla luce della realizzazione dei lavori pubblici a cui i finanziamenti stessi si riferiscono;
- 3) sussistono residui attivi risalenti relativi all'accensione di prestiti (ad esempio, il mutuo "per l'adeguamento scuole arma norme antincendio" ha un residuo di Euro 103.403,80 del 2000 di cui si è già fatto cenno), per cui va operata una valutazione in ordine alle ragioni di mantenimento ovvero in ordine alle esigenze di rimodulazione;
- 4) l'Ente è invitato ad adottare tutte le misure per la realizzazione dei residui attivi e lo smaltimento dei residui passivi;
- 5) sussistono significativi residui passivi soprattutto relativi alla gestione degli investimenti. In proposito, si rappresenta che siffatto elemento determina, in prospettiva, una progressiva tensione in ordine al perseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, soprattutto per le quote derivanti dal finanziamento mediante il ricorso all'avanzo di amministrazione. In proposito, peraltro, è anche da segnalare il recente D.L. 35/2013, che dovrebbe favorire lo smaltimento dei debiti pregressi da parte delle pubbliche amministrazioni, ivi inclusi gli enti locali.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 27.330,55, per intero di parte corrente. In proposito, il revisore invita l'Ente ad adottare tutte le misure idonee per prevenire la formazione di debiti fuori bilancio, realizzando correttamente l'iter di erogazione della spesa mediante la preventiva assunzione dell'impegno.

Rapporti con organismi partecipati

1) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stato accertato che è in corso la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.l. 95/2012, per la predisposizione della nota informativa da allegare al rendiconto. Al riguardo, tra i riscontri già pervenuti, si rileva la pretesa di Riviera Trasporti

riguardante una fattura risalente al 2006 per oltre 279 mila euro, relativa a lavori di spostamento linee filoviarie per i quali il Comune non ha ancora riconosciuto il debito. Il revisore invita pertanto l'Ente a provvedere alla definizione della questione entro i termini individuati dalle disposizioni testé citate.

2) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio considerato non sono state costituite o acquisite ulteriori partecipazioni direttamente da parte dell'Ente. Si evidenzia, pertanto, che le partecipazioni detenute sono le seguenti, con la rispettiva quota posseduta:

SOCIETÀ	QUOTA PARTECIPAZIONE
Se.com. s.p.a.	50,00%
Riviera Trasporti s.p.a.	0,025%
Soc. Promozione Polo Universitario Imperiese	3,550%
Sanremo Promotion s.p.a.	9,00%

3) Ulteriori indicazioni e raccomandazioni

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste. Inoltre, l'Organo di revisione invita l'ente alla verifica ed all'adempimento degli obblighi di scioglimento/dismissione delle società partecipate, così come previsti dall'art. 14, comma 32, della L. 122/2010 e dall'art. 4 della L. 135/2012.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, con la sola eccezione del primo, riguardante l'incidenza del disavanzo di gestione rispetto alle entrate correnti accertate (il valore puntuale dell'indice è 7,66% a fronte di una soglia del 5%). Va, peraltro, evidenziato come tale parametro sia influenzato dall'operazione di estinzione anticipata eseguita e che, comunque, la deficiarietà strutturale sussiste qualora lo sfioramento dei valori standard avvenga per almeno 5 parametri, tra quelli definiti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali, considerando che l'Ente non adotta, avendone facoltà, la contabilità generale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

In proposito, si rileva come siano state operate le rettifiche minimali richieste per garantire la funzionalità del sistema e la determinazione del risultato economico e correlato capitale di funzionamento.

Del resto, e si tratta di un aspetto rilevante, nell'ambito del sistema contabile definito dall'ordinamento per gli enti locali la contabilità economico-patrimoniale riveste un ruolo secondario, essendo il sistema principale del bilancio focalizzato sulla contabilità finanziaria.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	15.085.745,34	15.832.985,89	15.411.634,65
<i>B Costi della gestione</i>	13.093.722,91	14.543.020,71	14.384.991,01
Risultato della gestione	1.992.022,43	1.289.965,18	1.026.643,64
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-75.727,04	-80.500,00	-86.746,00
Risultato della gestione operativa	1.916.295,39	1.209.465,18	939.897,64
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-213.630,91	-372.494,67	-253.004,71
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-388.005,10	-50.112,09	149.781,17
Risultato economico di esercizio	1.314.659,38	786.858,42	836.674,10

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3. Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 686.892,93. Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Tuttavia si rileva che l'Ente non è dotato di un efficiente e completo sistema di gestione degli inventari, per cui si invita a realizzare un aggiornamento complessivo, anche allo scopo di garantire la migliore determinazione delle quote di ammortamento computate.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	330.291	19.444	-48.118	301.617
Immobilizzazioni materiali	43.013.775	2.498.007	-1.321.536	44.190.246
Immobilizzazioni finanziarie	705.475			705.475
Totale immobilizzazioni	44.049.542	2.517.451	-1.369.654	45.197.339
Rimanenze	5.666	-4.020		1.646
Crediti	18.046.046	-32.527	-214.874	17.798.645
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	4.639.773	-2.508.957		2.130.816
Totale attivo circolante	22.691.485	-2.545.504	-214.874	19.931.107
Ratei e risconti	228.476	-55.997		172.479
Totale dell'attivo	66.969.503	-84.050	-1.584.528	65.300.925
Conti d'ordine	15.841.543	-1.304.286	-148.054	14.389.203
Passivo				
Patrimonio netto	18.311.573		836.674	19.148.247
Conferimenti	32.489.542	695.156	-734.921	32.449.778
Debiti di finanziamento	8.674.323	-2.098.333	-426.794	6.149.196
Debiti di funzionamento	2.672.367	66.012	-78.758	2.659.621
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	412.564	123.293	-36.346	499.511
Totale debiti	11.759.254	-1.909.028	-541.898	9.308.328
Ratei e risconti	4.409.134		-14.561	4.394.572
Totale del passivo	66.969.503	-1.213.872	-454.705	65.300.925
Conti d'ordine	15.841.543	-1.304.286	-148.054	14.389.203

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati.

D. Debiti di finanziamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei mutui dell'Ente, anche a seguito della rettifica contabilizzazione per effettuare l'allineamento..

E. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Con riferimento ai risconti passivi, il cui importo finale ammontare ad Euro 4.353.804,73, si precisa che si riferiscono a canoni concessori pluriennali.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Inoltre, evidenzia i criteri di valutazione utilizzati con riferimento alle diverse poste.

RACOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In ordine al rendiconto della gestione ed ai risultati riportati l'organo di revisione economico-finanziaria ritiene opportuno invitare l'Ente:

- a) anche con riferimento alle annualità successive, a predisporre le condizioni per giungere all'approvazione nei termini definiti dall'ordinamento (30 aprile) *a fortiori* dopo la L. 213/2012 che ha determinato l'inasprimento delle sanzioni in caso di ritardo;
- b) a vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione (ovvero a non utilizzare una quota dell'avanzo disponibile) allo scopo di fronteggiare le condizioni di possibile inesigibilità dei residui attivi esistenti;
- c) a migliorare l'efficacia dell'operazione di riaccertamento dei residui allo scopo di rafforzare la capacità del conto del bilancio di esprimere realmente i risultati finanziari conseguiti e, quindi, le risorse a disposizione;
- d) a realizzare un censimento generale degli agenti contabili con l'aggiornamento del relativo anagrafe e altresì l'adeguamento delle previsioni regolamentari allo scopo di garantire la migliore efficacia dell'attività da essi svolta, anche al fine di rispettare i termini di trasmissione dei conti giudiziali;
- e) a garantire l'aggiornamento delle registrazioni inventariali anche al fine di determinare correttamente le quote di ammortamento;
- f) a rispettare correttamente e rigorosamente l'iter di erogazione della spesa allo scopo di evitare la formazione di debiti fuori bilancio;
- g) a realizzare il perfetto allineamento delle posizioni debitorie e creditorie nei confronti delle società partecipate, entro il termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 6 del D.L. 95/2012.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, il rispetto dei principi di redazione del rendiconto degli enti locali e, conclusivamente, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

PER L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E DEI DOCUMENTI CHE LO COMPONGONO

Taggia, 23 aprile 2013

Il Revisore Unico
(Marco Rossi)